

mi pare che siano di ordine secondario, ed inferiore a quei cennati. Me ne astengo anche perchè non ho avuto il tempo di esaminarli, per poter richiamare anche intorno ad essi l'attenzione della Camera. Vi sono però circostanze, che non possono passare inosservate. Per esempio la Giunta stessa ammette che vi sia stata in questa elezione l'ingerenza delle autorità municipali, e non un'ingerenza qualunque, come risulta da queste parole della relazione:

“ La Giunta si è altre volte pronunziata assai severamente contro le ingerenze delle autorità municipali, ma non ha creduto che entro i limiti accertati avessero ad infirmare una elezione. ”

Questa scusa potrebbe ammettersi se si fosse trattato di un solo fatto irregolare, ma finora ne sono stati ricordati tre e gravissimi, i quali uniti insieme danno la fisionomia dell'elezione e ne dimostrano la nullità. Laonde non si può dire che si tratti di distrazione, di coincidenza e di fatali combinazioni, sì bene di pressioni, di brogli e di mancanza di sincerità. E quasi non bastassero i tre fatti ricordati, ve ne è un quarto. Infatti dice la relazione:

“ Il signor Brunelli presentatosi ai municipi di Bracciano e di Manziana per avere visione delle liste di controllo afferma che gli fu negata, e quindi protestò per mezzo d'uscieri. ”

Queste liste non furono consegnate perchè non si ritrovavano.

Ma quello che è più, e su cui richiamo tutta l'attenzione della Camera, si è che diventa inutile nominare Comitati inquirenti, è inutile investigare intorno a certi fatti, quando anche appurati questi fatti ciò non deve portare ad alcuna conseguenza per parte della Giunta. E per convincervene, ponete mente al seguente grave fatto, che ci riferisce la stessa Giunta:

“ Richiamate le liste dal Comitato inquirente per appurare (vedete che cosa di poco momento dovevano appurare) se avessero votato i morti ed assenti come era stato affermato, furono effettivamente rimesse quelle di Bracciano, una in originale come fu restituita dal Sordini, e l'altra in copia; ma non si sono potute avere quelle di Manziana cui appare da una lettera del sindaco essere state distrutte come documento inutile. ”

Prima si nega di consegnare queste liste e poi si distruggono!

“ Qui occorre notare (continua nella sua lealtà

il distintissimo e diligentissimo relatore) occorre notare che Manziana è altra delle sezioni esclusivamente favorevoli allo Zeppa e nell'ultima elezione vi raccolse qualche voto di meno che nel maggio scorso. ”

Ora io domando: a che stampare più le relazioni, quando la Giunta viene a conclusioni, che sono in contraddizione con le osservazioni contenute nella relazione stessa? Meglio è non pubblicare simili documenti. Perchè con queste relazioni si guasta la pubblica coscienza, si tradisce il significato della legge, si fa capire che i seggi elettorali possono fare quello che vogliono.

Infatti l'onorevole Vigoni nella sua relazione (e debbo dire la verità che da essa ho rilevato quel po' po' di errori che ho esposto, e che sono pochissimi in confronto dei molti che vi saranno, perchè non ho avuto il tempo di legger tutto) così conchiude:

“ La Giunta, uditi i risultati dell'indagine fatte dal Comitato inquirente, fu concorde nel deplorare la coincidenza (forse inavvertita) dell'azione dell'autorità giudiziaria sui fatti della elezione precedente con quest'ultima, il facile e corrivo uso di chiamare la pubblica forza a tutela di presupposti eventuali disordini, l'ingerenza dei giudici già citata, ecc. ”

Bell'impiego che si fa della pubblica forza, per servire di mezzo a coloro che vogliono commettere broglio, e per impedire, l'esercizio di un sacro diritto!

Quindi io mi associo alla proposta dell'onorevole Garibaldi, e lo faccio poichè effettivamente “ io parlo per ver dire, e non per odio d'altrui nè per disprezzo, ” giacchè l'onorevole Zeppa è stato sempre un nostro collega, dei più diligenti, ed anche competente in molte materie.

Faccio infine viva preghiera alla Giunta perchè si astenga di stampare simili relazioni, che sanzionano così strane massime in controsenso della legge, e di presentare simili proposte. (*Commenti*)

Presidente. Non essendovi altri oratori iscritti, do facoltà di parlare all'onorevole relatore.

Vigoni, relatore. Vorrei che gli oratori, i quali hanno parlato contro la relazione della Giunta, fossero partiti nei loro apprezzamenti da concetti non curiali, ma più larghi come debbono essere quelli cui si informa una Giunta per le elezioni.

La Giunta ha esposti tutti i fatti con lealtà, o sia pure con innocenza, come si è detto, poco importa; e, nell'espone i fatti, ha notato anche